Federazione Nazionale dei Collegi dei Massofisioterapisti

Pergine Valsugana, 26 febbraio 2024

Gentili colleghe e colleghi,
la Federazione Nazionale dei Collegi dei Massofisioterapisti ha raggiunto il suo 44esimo anno di attività.

Fin dagli esordi è stata un punto di riferimento per i massofisioterapisti, ha accompagnato la categoria in ogni passaggio, affrontando le numerose e complesse problematiche che nel corso del tempo si sono presentate e conquistando traguardi cardine che hanno contribuito a salvaguardare posti di lavoro e garantire un futuro professionale.
In questi anni con i nostri convegni e incontri abbiamo portato l'informazione in ogni angolo dello stivale e offerto opportunità di aggregazione e confronto.

Oggi ci troviamo immersi in una realtà radicalmente mutata, le notizie viaggiano veloci nella rete, i social sono un immediato canale di dialogo e aggiornamento, inoltre con l'istituzione degli Ordini Professionali i massofisioterapisti hanno una nuova "casa".
Tutto potrebbe far pensare che il ruolo delle Associazioni sia ormai esaurito; invece c'è ancora tanto da fare e di cui occuparsi.
Sul tavolo le questioni rimaste aperte sono molteplici e non sono certamente secondarie o di poco rilievo; la collocazione dei massofisioterapisti sul sito del ministero della salute, l'esenzione IVA per le prestazioni erogate, la riapertura dei termini per l'iscrizione negli ESE, i percorsi di riqualifica e di riconversione dei titoli solo per citarne alcune.
Argomenti che ancora oggi creano notevoli problemi a diversi colleghi.

Ripercorrendo la storia del massofisioterapista emergono tutte le vessazioni, le angherie, le ottuse rivalse dettate esclusivamente da motivi di interesse privato, ora economico, ora formativo a volte politico-istituzionale.
Da un lato chi voleva sopprimere la figura in nome di una "superiorità formativa", dall'altro chi escogitava le più pindariche alchimie perché nulla cambiasse pur di mantenere in vita una formazione fuori da ogni logica professionale. Un insieme di condizioni che lentamente hanno portato il massofisioterapista a rinchiudersi in un proprio mondo, isolandosi dalla realtà e impedendone la crescita professionale.
FNCM si è trovata in mezzo a questo mondo di prevaricatori a dover combattere con i propri semplici mezzi, contro chi voleva togliere o impadronirsi di una identità professionale che tantissimi colleghi e colleghe hanno saputo acquisire onestamente e con tanti sacrifici.

Solo il tempo e una ferrea convinzione delle proprie idee, hanno consentito di raggiungere traguardi importanti e per certi aspetti forse impensabili.
L'equivalenza alla Laurea in Fisioterapia (L. 42/99 - DPCM 26 luglio 2011) e l'istituzione degli Elenchi Speciali ad esaurimento (L. 145/2018 – DM 9 agosto 2019) rappresentano due pietre miliari della nostra storia.
Elevare la professione ai livelli più alti della formazione, togliere dall'oblio dell'illegalità attraverso un riconoscimento giuridico e portare alla luce del sole una professione figlia di una formazione che per vent'anni è esistita senza regole certe, riteniamo siano traguardi di notevole valore.

Per noi abituati ad operare senza squilli di tromba, è stato difficile (e tuttora lo è) far comprendere il lavoro svolto, far capire che non tutto è immediato, dovuto e facile …nonostante la logica e il buon senso.

Da tempo abbiamo abbandonato la strada dei tribunali; la storia e l'esperienza hanno portano a seguire altre vie come quella del confronto con le istituzioni, della collaborazione e del dialogo costruttivo con gli organi di tutela e con i rappresentanti della politica, gli unici in grado di "scrivere" quei provvedimenti che possono cambiare ciò che in passato non è stato fatto o è stato fatto male. Dialogare non è facile ma è possibile con la reciproca volontà.
In questi anni non abbiamo mai chiesto denaro per raggiungere traguardi "dovuti" o per intraprendere iniziative destinate ad aprire contenziosi infiniti (ne sono un esempio le ultime sentenze).

Attualmente stiamo lavorando con alcune iniziative presso il Ministero della salute (modifica dicitura sul sito del ministero, riapertura termini per iscrizioni in ESE per chi non è riuscito a cogliere la finestra temporale fra ottobre 2019 e giugno 2020).
Con il Ministero dell'economia e finanze per una corretta applicazione delle normative sull'IVA cancellando definitivamente l'annosa diatriba legata alla soggettività e all'oggettività delle prestazioni e di chi le eroga.
Con il Ministero dell'università er ricerca per tracciare percorsi formativi di riconversione e riqualifica dei titoli. In particolare per dare la possibilità di conseguire, attraverso la frequenza di appositi corsi compensativi appositamente definiti, il diploma universitario di fisioterapista.

Nel contempo stiamo attivando convenzioni e collaborazioni con provider per poter proporre corsi formativi accreditati che consentano di migliorare e acquisire nuove abilità e conoscenze e cercado di creare un canale informativo gratuito e accessibile a tutti coloro che ne saranno interessati.
Infine ci siamo aperti al mondo dell'Osteopatia fondando O.E.A. (European Osteopathic Association) unica associazione riconosciuta ai tavoli ministeriali e priva d'interessi di parte.

Seguire tutto questo non è semplice, ma crediamo sia l'unico modo per mantenere in vita i nostri valori professionali e portare direttamente la voce dei massofisioterapisti nelle sedi opportune.

Per continuare nel nostro impegno abbiamo bisogno dell'appoggio di tutti voi che credete nel vostro e nel nostro lavoro; abbiamo bisogno di voi che quotidianamente mettete a disposizione il vostro "saper fare" a chi vi chiede un aiuto.

È un momento difficile e per questo motivo vi chiediamo di sostenerci con il rinnovo della quota associativa, con la partecipazione ai nostri convegni, con una semplice donazione a supporto dell'attività svolta e per continuare a far sentire la voce dei massofisioterapisti.

Siamo certi che non mancherete di farci avere il vostro supporto e per questo ve ne siamo infinitamente grati.

Cordialmente

Il Direttivo FNCM

Per il versamento della quota associativa di 105,00 € o eventuali donazioni liberali (specificare nella causale)
Cassa Rurale di Trento, iban: IT 52K 08304 01802 000001711875.

F.N.C.M.
Federazione Nazionale dei Collegi dei Massofisioterapisti
www.fncm.it info@fncm.it fncm@postacert.eu